



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Decreto n. 1054 del 26/5/2021

Oggetto: PIANO STRALCIO 2019 – POA_TPF18-ALCAMO (TP) – *Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo* – Importo globale € 900.000,00 – Codice ReNDIS 19IRF18/G1 – CUP J73H19000700001
Presa d'atto del Disciplinare di Incarico per servizio di Direttore Operativo geologo – Dott.ssa Caterina Caradonna

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del decreto legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione

degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la DIRETTIVA 2007/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*”;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della legge regionale 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei

commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;

Viste le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Viste le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB ReNDiS ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Considerato l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;

Vista la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Visto il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera CIPE n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M. del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Considerato che il medesimo Decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "Decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;

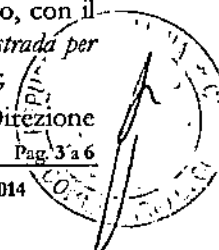
Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 35/2019;

Considerato che l'intervento identificato con codice interno PIANO STRALCIO 2019 – **POA_TPF18 – ALCAMO (TP)** – *Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo* – Importo globale € 900.000,00 – Codice ReNDiS 19IRF18/G1 – CODICE CUP J73H19000700001 è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M. del 20/02/2019;

Visto il Decreto n. 1360 del 03/10/2019 con il quale è stata confermata la nomina di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto l'Ing. Enza Anna Parrino, già nominata con Determinazione Dirigenziale n. 135 del 28/05/2019, in atto Dirigente presso il Comune di Alcamo;

Visto il Decreto n. 1547 del 30/10/2019, con il quale è stato finanziato l'intervento individuato, con il codice **POA_TPF18 – ALCAMO (TP)** – *Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo*, per un importo complessivo pari ad € 900.000,00;

Visto il Decreto n. 1068 del 22/06/2020 con il quale si è disposto di nominare l'Ufficio di Direzione



Lavori, in sostituzione del Decreto n. 1447 del 15/10/2019, e di ricorrere all'utilizzo dei seguenti tecnici:

- **Direttore dei lavori:** arch. Giuseppe vario, funzionario;
- **Direttore operativo:** arch. Giuseppe Gaspare Motisi, funzionario;
- **Ispettore di cantiere:** geom. Maurizio De Luca, funzionario.

già individuati dal Dipartimento Tecnico Regionale – Uffici del Genio Civile con nota prot. n. 6267 del 22/06/2020;

- Visto** il Decreto n. 1021 del 11/06/2019 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento **PIANO STRALCIO 2019 – POA_TPF18 - ALCAMO (TP) – Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo**, in favore dell'Operatore Economico **CONSORZIO STABILE VITRUVIO SCARL** che ha offerto un ribasso economico del 25,9078%;
- Considerato** che il Comune di Alcamo – Direzione 4 (OO.PP., protezione Civile, Servizi Manutentivi), con verbale della riunione del 2 luglio 2020, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. 5853 del 06/07/2020, prende atto che sia l'Ufficio del Genio Civile di Trapani che la Direzione 4 del Comune di Alcamo non hanno nel loro organico le figure professionali necessari per potere procedere alla consegna dei lavori in riferimento alla tipologia degli stessi ed in particolare la figura di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, il Direttore Operativo geologo, il Collaudatore Statico in corso d'opera e il Collaudatore tecnico amministrativo;
- Vista** la nota trasmessa dal Comune di Alcamo, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. 5853 del 06/07/2020, con la quale il RUP ha richiesto a questa Struttura di provvedere all'affidamento dell'incarico di Direttore Operativo geologo, Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudatore statico in corso d'opera, Collaudatore Tecnico Amministrativo in corso d'opera e gruppo di supporto al RUP;
- Considerato** che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detto servizio e che, pertanto, lo stesso deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;
- Considerato** che è stato necessario affidare in tempi brevi il servizio specialistico di Direttore Operativo geologo nell'ambito dell'intervento **PIANO STRALCIO 2019 – POA_TPF18 – ALCAMO (TP)** il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- Considerato** che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare a tale personale i suddetti servizi;
- Ritenuto** che, data la natura dei servizi in oggetto, gli stessi devono essere affidati a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1547 del 30/10/2019 sopracitato, con il quale è stato disposto, tra l'altro, il finanziamento dell'intervento **POA_TPF18 – ALCAMO (TP) – Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo**, per un importo complessivo pari ad € 900.000,00, e con il quale è stato altresì approvato il relativo quadro tecnico economico, in cui risultano indicate le somme relative alle competenze tecniche per Direttore Operativo geologo, necessario per l'affidamento dei servizi in parola;
- Visto** lo schema di parcella relativo alle competenze spettanti per l'espletamento del servizio di Direttore Operativo geologo nell'ambito dell'intervento **PIANO STRALCIO 2019 – POA_TPF18 – ALCAMO (TP) – Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo**, per un importo complessivo di € 6.269,41 oltre oneri ed IVA;
- Considerato** che:
- a) il corrispettivo per i servizi di che trattasi, pari a € 6.269,41 al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, è inferiore all'importo di € 40.000,00 di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
 - b) il citato art. 36, comma 2, lettera a), del Codice recita testualmente che “Fermo restando quanto

previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

- c) il ricorso ad una procedura di gara ordinaria determinerebbe un allungamento dei tempi non compatibile con l'esigenza di realizzazione urgente ed improcrastinabile dell'intervento in oggetto;
- d) pertanto, il ricorso alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;

Visto il Decreto Commissariale a contrarre n. 1325 del 28/07/2020 con il quale:

- ✓ si è preso atto che il corrispettivo di € 6.269,41 oltre oneri previdenziali e IVA, per un totale di € 7.801,66, necessario per l'affidamento dei servizi tecnici di Direttore Operativo geologo da espletare nell'ambito dell'intervento identificato con il codice **POA_TPF18 – ALCAMO (TP)** – *Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo*, è stato finanziato a valere sul Decreto Commissariale di finanziamento dell'intervento n. 1547 del 30/10/2019;
- ✓ è stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di Direttore Operativo geologo relativi all'intervento codificato **POA_TPF18 – ALCAMO (TP)** – *Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo*, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020 – decreto semplificazioni – (in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. fino al 31 luglio 2021), ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1 del Codice;
- ✓ è stato disposto di abbattere il suddetto corrispettivo del 20%, portando lo stesso ad un importo pari a € 5.015,53 oltre oneri previdenziali e IVA, per un totale di € 6.241,32;

Vista la nota prot. n. 3455 del 31/07/2020 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stato affidato il servizio di Direttore Operativo geologo alla **dott.ssa geol. Caterina Caradonna** con le modalità previste dal citato Decreto Commissariale n. 1065 del 18/06/2020;

Vista la nota pec, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. Gare n. 3621 del 07/08/2020, con la quale la dott.ssa Caterina Caradonna ha formalmente accettato l'affidamento de quo allegando la documentazione richiesta dai prescritti requisiti ai sensi del Codice;

Visto il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 09/09/2020, rep. n. 373;

Preso atto della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo alla dott.ssa geol. Caterina Caradonna, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo;

Ritenuto opportuno confermare l'affidamento del servizio di Direttore Operativo geologo nell'ambito dei lavori in oggetto, conferito con la sopracitata nota prot. n. 3455 del 31/07/2020 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 09/09/2020, rep. n. 373.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento **POA_TPF18 – ALCAMO (TP)** – *Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo* – Importo globale € 900.000,00 – Codice ReNDiS 19IRF18/G1 – CODICE CUP J73H19000700001 – **Smart CIG ZA12DD013A** – l'affidamento ex art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020 – decreto semplificazioni – (in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. fino al 31 luglio 2021), del servizio di Direttore Operativo geologo nell'ambito dei

lavori in oggetto, conferito con nota prot. n. 3457 del 31/07/2020 alla dott.ssa geol. Caterina Caradonna, con sede in Salemi (TP) in via Biagio Pace, n. 6, Cod. Fisc. CRDCRN67H50H700S, P.Iva 01791050816, iscritto al n. 112 dell'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, approvato con Decreto Commissariale n. 1065 del 18/06/2020 e iscritta all'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia al n. 1452, per l'importo pattuito pari ad € 5.015,53 oltre oneri previdenziali e IVA, per un totale di € 6.241,32 incluso oneri previdenziali e IVA;

Art. 3

Di prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 09/09/2020, rep. n. 373, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l'importo di € 5.015,53, oltre oneri previdenziali ed IVA, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Comune di Alcamo, alla dott.ssa Caterina Caradonna, nonché all'Ufficio Monitoraggio e Controllo, all'Area Finanziaria, Contabile e Personale, all'Area Gare e all'ufficio Contratti e Affidamenti diretti dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce



Allegati: Disciplinare d'Incarico